

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6113 del 22/11/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. per impianto ubicato in Via Provinciale Selice n. 55/A, Comune di Imola (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6366 del 22/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. per impianto ubicato in Via Provinciale Selice n. 55/A, Comune di Imola (BO).**

**Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali**

**Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>1</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. per l'impianto sito a Imola, in via Provinciale Selice n. 55/A, c.a.p. 40026 dove viene svolta l'attività di stoccaggio mezzi agricoli. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>2</sup> di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Imola.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>3</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
5. Obbliga la ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La ROMAGNA IMPIANTI S.R.L., C.F. e P.IVA 03290781206, con sede legale a Imola in via Coralli n. 3, Imola, per l'impianto ubicato a Imola in via Provinciale Selice n. 55/A, ha presentato nella persona di Angela Valdrè, in qualità di procuratore speciale di ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 28/8/2018 al prot. n. 30594 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 5/9/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 5/9/2018 al prot. PGBO n. 19990, ha trasmesso ad Arpae e al Consorzio della Bonifica della

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Romagna Occidentale la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Arpae - Distretto Imolese con propria nota del 3/10/2018 agli atti di Arpae al prot. PGBO n. 22845, ha espresso il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale con propria nota del 23/10/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 25/10/2018 al prot. PGBO n. 25059, ha trasmesso il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Comune di Imola con proprio atto del 25/10/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 25/10/2018 al prot. PGBO n. 25059, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano ad € 146 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146.

Bologna, data di redazione 22/11/2018

Il Responsabile Unità Operativa  
Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI<sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. ubicato in Via Provinciale Selice n. 55/A, Comune di Imola (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

### **Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE - Distretto Imolese), "scarico di acque reflue domestiche".

Dallo stabilimento ha anche origine uno scarico (non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, convogliate in fosso tombato.

### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche i pareri di ARPAE - Distretto Imolese n. 22845 del 3/10/2018 e del Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale prot. 8205 del 23/10/2018, con l'atto n. 1550 del 25/10/2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Sinadoc n. 27293/2018

Documento redatto in data 22/11/2018



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1550 del 25/10/2018

**OGGETTO: AUA 2018 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - ROMAGNA IMPIANTI S.R.L. - VIA PROVINCIALE SELICE 55/A**

## IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 30594 del 28.08.2018, presentata dal Sig. Stefano Salvatori, in qualità di legale rappresentante della ditta ROMAGNA IMPIANTI S.r.l. (C.F. 03290781206) per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, derivanti dall'attività di realizzazione, manutenzione e progettazione impianti di irrigazione, sita in Imola in via Provinciale Selice 55/A;

Visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese, con comunicazione pervenuta al Prot. Gen. 35369 del 03.10.2018, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto inoltre il parere favorevole, rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, pervenuto al Prot. Gen. 37760 del 23.10.2018, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 27 del 02/10/2018;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

## RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque reflue domestiche su acque superficiali a Imola in Via Provinciale Selice 55/A, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese e dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nelle comunicazioni citate in premessa e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

## E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento

delle acque reflue allo scarico;

- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;

- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 25/10/2018

IL DIRIGENTE

*Bruno Marino*

*(atto sottoscritto digitalmente)*

**SINADOC 27293/2018**

**Al SAC di Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Bologna  
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
c.a. Dott. Pier Luigi Bernardi**

**TRASMESSO VIA PEC**

**Al SUAP del Comune di Imola**

**OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Stefano Salvatori per la Ditta Romagna Impianti Srl, sita in Comune di Imola, via Provinciale Selice, 55; con sede legale in via Coralli,3**

**Richiedente: Stefano Salvatori** in qualità di legale rappresentante

**Attività:** Realizzazione, manutenzione e progettazione impianti di irrigazione ecc.

**Dati catastali:** Foglio 118, Mappale 65

**Rif:** Pratica SUAP prot. n. 30594 del 28/08/2018; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 17/09/2018.

In riferimento alla domanda in oggetto e alle successive integrazioni volontarie di seguito allegate, relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche provenienti dalla Ditta Romagna Impianti S.r.l. ubicata nel Comune di Imola, Via Provinciale Selice,55 vista la richiesta di contributo tecnico da parte del SAC, si evidenzia quanto segue.

Trattasi di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche in quanto l'azienda dichiara che nessuna lavorazione o produzione viene realizzata, ma solo il deposito dei mezzi agricoli a termine delle lavorazioni nei campi o nei periodi di inutilizzo, previo lavaggio realizzato direttamente nei fondi dove hanno effettuato le lavorazioni, in modo da entrare in strada e nel magazzino privi di terreno.

Nel fabbricato è presente inoltre un bilocale ad uso residenziale, che produce solo reflui domestici; e locali ad uso ufficio, spogliatoi e bagni ad uso del personale.

Il cortile esterno, solo in parte impermeabilizzato con asfalto bituminoso, viene utilizzato esclusivamente per la sosta delle auto del personale, non è previsto lo stoccaggio di cassoni rifiuti materiali e/o derivati.

La rete delle acque reflue domestiche è così costituita:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [dir@arpae.it](mailto:dir@arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Distretto Imolese** | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: [distrettoimolese@arpa.emr.it](mailto:distrettoimolese@arpa.emr.it)

1. ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dai locali ad uso abitativo i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici e cucina dell'abitazione annessa per un totale di 2 abitanti equivalenti (AE). Il sistema di pretrattamento delle acque reflue è costituito da un degrassatore da 250lt per le acque saponose di bagno e cucina ed una fossa Imhoff da 1000lt per le acque. I reflui pretrattati confluiscono nella medesima linea degli scarichi dell'intero edificio.
2. ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dal blocco uffici per un totale di 4 abitanti equivalenti. Il sistema di pretrattamento delle acque reflue dei bagni è costituito da un degrassatore da 250lt e una fossa Imhoff da 1000lt. I reflui così pretrattati confluiscono nella medesima linea degli scarichi dell'intero edificio.
3. ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dal blocco spogliatoi e sala riunioni per un totale di 14 abitanti equivalenti. Il sistema di pretrattamento delle acque reflue dei bagni è costituito da un degrassatore da 1000lt e una fossa Imhoff da 3500lt. I reflui così pretrattati confluiscono nella medesima linea degli scarichi dell'intero edificio.

Il sistema di trattamento finale è costituito da un filtro batterico aerobico dimensionato per 20 abitanti equivalenti, a valle del filtro è posizionata una fossa Imhoff. Il recettore terminale è un fosso di scolo tombato.

Le acque meteoriche provenienti dal tetto e quella raccolte dall'area cortiliva impermeabilizzata vengono convogliate nella rete separata delle acque bianche che confluisce anch'essa nel fosso di scolo tombato previo passaggio in pozzetto di ispezione/campionamento.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo **scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale**, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento e trattamento finale dovranno essere dimensionati in relazione agli abitanti equivalenti da servire. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia di tutti i sistemi di pretrattamento e trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta

specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Il fosso poderale, individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

#### ALLEGATO 1: INTEGRAZIONI VOLONTARIE

*La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Cristina Bolognesi a cui si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

**CONSORZIO DI BONIFICA**  
della romagna occidentale

DDB/ep  
 PROT. N. vedi segnatura Allegati LUGO,  
 ns. rif. 6972/2018  
 Risposta a nota in data 05.09.2018 n. 0031596

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59. Scarico indiretto nel canale di scolo consorziale "Mezzale" di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'immobile adibito a "manutenzione e progettazione di impianti di irrigazione e antigrandine in aree coltivabili e di impianti di vigneto e frutteto" in gestione alla ditta Romagna Impianti S.R.L. ubicato in via Provinciale Selice n. 55/A in comune di Imola. Bacino del Canale di bonifica a destra di Reno.

Inviata via pec Spettabile  
 Comune di Imola  
 Via Mazzini, 4  
 40026 Imola (BO)  
[suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

E, per conoscenza Spettabile  
 Valdrè Angela  
 Via Selice, 211  
 40026 Imola (BO)  
 Inviata via pec [angela.valdre@geopec.it](mailto:angela.valdre@geopec.it)

Con riferimento alla richiesta indicata a margine e di pari oggetto, tesa ad acquisire il parere dello scrivente Consorzio in merito alla compatibilità idraulica ed irrigua dello scarico indiretto, nel canale di scolo consorziale "Mezzale" di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'immobile adibito a "manutenzione e progettazione di impianti di irrigazione e antigrandine in aree coltivabili e di impianti di vigneto e frutteto" in gestione alla ditta Romagna Impianti S.R.L. ubicato in via Provinciale Selice n. 55/A in comune di Imola. Bacino del Canale di bonifica a destra di Reno,

visti

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell'art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione del consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996 e s.m.i.;

considerato

- che il parere sulla compatibilità irrigua viene rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n.4;
- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata;

nelle more della definizione

- delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R.,  
si esprime,

per quanto di competenza, **il parere favorevole dello scrivente Consorzio** allo scarico in parola, alla condizione che detto scarico non dovrà alterare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali.

**Il presente parere resta subordinato, alla richiesta di concessione per lo scarico indiretto delle acque di origine non meteorica nella rete pubblica di bonifica da parte della Ditta che legge la presente per conoscenza, che dovrà essere inoltrata allo scrivente Consorzio, entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del provvedimento di AUA e redatta sulla base del citato regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni in vigore.**

Il personale dell'Ufficio tecnico consorziale (Geom. Erika Vignoli 0545/909557) è fin da ora a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO  
(Dott. Ing. Elvio Sangini)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**